



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione generale per lo studente

C.M. 40  
Prot.1481/A6<sup>a</sup>

Roma, 6 aprile 2004

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
e, p.c. Al Sovrintendente Scolastico  
per la provincia di  
TRENTO  
Al Sovrintendente Scolastico  
per la scuola in lingua italiana  
BOLZANO  
All'Intendente Scolastico  
per la scuola in lingua tedesca  
BOLZANO  
All'Intendente Scolastico  
per la scuola delle località ladine  
BOLZANO  
Al Sovrintendente agli studi  
per la Valle d'Aosta  
AOSTA

OGGETTO: Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2002/2005–Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica.

Come è noto alle SS. LL., il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola 2002/2005, nel confermare l'ammontare delle risorse finanziarie (E 53.195.060,00) da destinare per le finalità di cui all'oggetto, ha innovato taluni profili della materia, precedentemente disciplinata, rispettivamente, dagli articoli 11 e 42 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999, dagli articoli 4 e 8 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999, dall'art. 47 del C.C.N.L. del 26 maggio 1999 e dagli articoli 5 e 29 del C.C.N.I. del 31 agosto 1999.

In particolare, la nuova disciplina ha collocato in un'unica previsione normativa le situazioni territoriali relative alle aree a rischio e a forte processo immigratorio, ha ricompreso in un quadro contrattuale unitario gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica, ha trasferito alcune competenze dagli Uffici centrali a quelli regionali, ha prefigurato specifiche modalità di raccordo e di collaborazione tra le istituzioni scolastiche.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione generale per lo studente

L'art. 9, comma 1, del citato C.C.N.L. 2002/2005 stabilisce che il Ministero suddivide annualmente le risorse tra le Direzioni Generali regionali, utilizzando indicatori di carattere sociale e di disagio economico e dandone informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali.

Il comma 2 del menzionato articolo 9 dispone poi che ogni Direttore Generale regionale deve stipulare apposito contratto integrativo regionale con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. al fine di indicare i criteri di accesso delle scuole al fondo predetto, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica, i sistemi di rilevazione dei risultati da comunicare a questo Ministero e alle Organizzazioni Sindacali, favorendo "la pluralità e la diffusione delle esperienze sul territorio".

Le scuole, dal canto loro, con riferimento allo specifico contesto territoriale a rischio, accedono ai fondi anche consorziandosi in rete e, comunque, privilegiando la dimensione territoriale dell'area.

Con tale previsione si è inteso superare la frammentarietà degli interventi e finalizzare ad una dimensione organica e sistematica le misure incentivanti da destinare alle iniziative di cui trattasi.

Premesso quanto sopra, si comunica che le risorse finanziarie relative all'anno scolastico 2003/2004 sono state ripartite tra codesti Uffici, previa informativa alle Organizzazioni Sindacali, secondo gli importi riportati nell'allegata tabella.

Si reputa opportuno precisare che il finanziamento è compreso nello stanziamento concernente i compensi e le indennità per il miglioramento dell'offerta formativa, previsto dalla legge 27 dicembre 2002, n. 290 e successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2002 – Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base (U. P. B.) relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003 – pubblicato con la Gazzetta Ufficiale n. 243 del 31 dicembre 2002.

Per quanto attiene ai criteri seguiti per la ripartizione delle predette risorse, si rende noto che sono state utilizzate le variabili di tipo demografico, sociale, economico, sanitario, culturale, nonché quelle legate all'incidenza della criminalità assunte dall'ISTAT e da altri Istituti competenti, gli indicatori riferiti al sistema scolastico, i dati relativi alla presenza nelle scuole, nell'anno scolastico 2002/2003, di alunni con cittadinanza non italiana.

Affinché le SS. LL. possano tenerne conto in sede di contrattazione integrativa regionale, si richiama l'attenzione sulla circostanza che l'utilizzo delle predette variabili e dati ha comportato taluni scostamenti rispetto alle risorse finanziarie assegnate nell'anno scolastico precedente.

Le SS.LL. medesime, conclusa la contrattazione integrativa regionale, vorranno trasmettere a quest'Ufficio copia del relativo atto negoziale per l'acquisizione di ogni utile notizia a sostegno della sollecita attuazione dei progetti e per la rilevazione dell'andamento dei connessi adempimenti e degli esiti finali.

Si fa riserva di trasmettere il modello di scheda occorrente per una valutazione complessiva delle iniziative assunte; modello che le SS. LL. faranno compilare in ogni sua parte e restituire a questa Direzione Generale.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Moioli

**FINANZIAMENTO LORDO PER LE MISURE INCENTIVANTI PER  
PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO  
IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA**

**C.C.N.L. - COMPARTO SCUOLA - ART. 9**

**A.S. 2003/04**

<b>REGIONE</b>	<b>in euro</b>	<b>cap. e.f. 2003</b>
ABRUZZO	1403475,707	4174
BASILICATA	1028147,708	4730
CALABRIA	3872823,596	4911
CAMPANIA	11453121,11	4543
EMILIA ROMAGNA	1275917,002	2886
FRIULI-VENEZIA G	478432,2867	3079
LAZIO	2579270,658	3628
LIGURIA	522297,84	2518
LOMBARDIA	3960275,781	2144
MARCHE	1185936,903	3810
MOLISE	440002,5242	3992
PIEMONTE	2024274,379	2335
PUGLIA	7194665,687	4356
SARDEGNA	1877620,467	5093
SICILIA	9222436,693	5276
TOSCANA	1562859,132	3264
UMBRIA	643933,3434	3446
VENETO	2469569,788	2699

<b>TOTALI</b>	<b>53195060,61</b>
---------------	--------------------